

Notizie dalla Chiesa Valdese
di piazza Cavour
Roma



.....
MARZO 2025
.....

Meditazione

“Quando qualche straniero abiterà con voi nel vostro paese, non gli farete torto. Tratterete lo straniero, che abita fra voi, come chi è nato fra voi; tu lo amerai come te stesso; poiché anche voi foste stranieri nel paese d’Egitto.

Io sono il SIGNORE vostro Dio.” (Levitico 19,33-34)

Secondo le Scritture ebraiche, cioè l’Antico Testamento, la cosa più importante che c’è da sapere su Dio è la sua identificazione come il liberatore dalla schiavitù nel paese d’Egitto; quella è l’esperienza fondamentale del popolo e, di conseguenza, le norme come quella tratta dal Levitico, che vi fanno riferimento, hanno una importanza fondamentale. Qui viene definito il diritto che dovrà valere nella terra d’Israele per lo straniero residente, benché la maggior parte dei personaggi biblici identificati come tali e chiamati per nome siano tutti Israeliti e non di secondaria importanza: Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Mosè... Si tratta di quello che oggi definiremmo immigrato, il quale non soltanto non deve essere oppresso ma, deve vedersi riconosciuto lo stesso trattamento degli autoctoni: «Tratterete lo straniero, che abita fra voi, come chi è nato fra voi; tu lo amerai come te stesso; poiché anche voi foste stranieri nel paese d’Egitto». Si utilizzano qui, applicate all’immigrato, le stesse parole che pochi versetti prima sono utilizzate per gli Israeliti: «Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il prossimo tuo come te stesso». Qui il prossimo indica ancora il «figlio del tuo popolo», il connazionale, ma in effetti la differenza viene meno, perché lo stesso vale per anche l’immigrato.

Questa traiettoria si prolunga oltre: queste parole sono infatti le stesse che utilizzerà Gesù per riassumere il secondo grande comandamento. Si parte dal connazionale, che è da amare come se stessi, e poi bisogna fare lo stesso con lo straniero, tanto che nella Settanta, la traduzione greca delle Scritture Ebraiche, quel «connazionale» diventerà il «prossimo», l'altro, chiunque mi sia vicino. Gesù infatti vi includerà anche chi per i suoi ascoltatori era un escluso dal punto di vista religioso: il samaritano della parabola che, nel vangelo secondo Luca, accompagna la risposta alla domanda su quale sia il più grande comandamento.

Nessuno sciovinismo, nessun suprematismo, nessun tentativo di negare l'altrui diritto in ragione di una pretesa propria precedenza può invocare il sostegno della Scrittura.

Marco Fornerone



Il Concistoro informa

Dei tre incontri avuti tra il 31 gennaio e il 21 febbraio uno è stato interamente dedicato alla “vacanza pastorale”. Negli altri due si è proceduto secondo uno schema consolidato che prevede le comunicazioni che ciascun componente del Concistoro riceve e a cui va dato seguito e le informazioni dalle altre istituzioni a cui partecipiamo (Consulta delle chiese di Roma, CSD territoriale, altro); vita della chiesa (visite e contatti diversi, Scuola domenicale, catechismo, studi biblici, formazione adulti, ecc); lavoro di segreteria, finanze (in questo caso esame dettagliato della contabilità dell'anno appena trascorso in vista della relazione finanziaria che è stata presentata all'Assemblea del 23 febbraio); diaconia.

Al primo incontro abbiamo visto insieme a Beata Ravasi come organizzarci per i prossimi numeri del giornalino mensile e ampio spazio è stato dedicato al proseguimento del lavoro che riguarda la riorganizzazione dell'archivio delle persone che a vario titolo compongono la comunità di piazza Cavour. Beata ci aiuterà nella ricerca dei vari articoli e delle persone a cui affidare la scrittura e per questo servizio le siamo riconoscenti.

Da segnalare nelle valutazioni degli incontri avuti nel mese di gennaio e parte del mese di febbraio la simpatica iniziativa del festeggiare insieme i compleanni mese per mese. L'idea è venuta da un gruppo di persone nate

in gennaio che si sono organizzate portando il necessario per un brindisi comunitario. Grande apprezzamento e a seguire alcune delle persone nate in febbraio hanno ripetuto la proposta con successo. Pensiamo di poter proseguire per i prossimi mesi. Si tratta di un breve momento libero alla fine del culto in cui la conoscenza di persone che magari da diversi anni frequentano la comunità viene favorita senza troppe formalità.

La domenica 16 febbraio ha visto una rievocazione della concessione delle lettere Patenti e della libertà concessa con l'esposizione di alcuni quadri della mostra sui Diritti civile che era stata esposta a dicembre (vedi articolo di Maria Chiara Tricoli): molte persone hanno espresso il proprio gradimento per questa singolare rievocazione dalle molte sfaccettature.

Si è dovuto rinunciare al viaggio per la ricorrenza del 17 febbraio per il gruppo del catechismo per la mancanza dei partecipanti. Qui un'autocritica è doverosa: senz'altro è più difficile per gli impegni scolastici programmare delle gite nel corso dell'anno e non aver predisposto all'inizio dell'anno un incontro dei genitori e dei/delle ragazz* non ha facilitato il compito. Si cercherà di rimediare per le prossime iniziative.

I lavori per il restauro dell'organo sono terminati e ora lo strumento è in fase di rodaggio. E' anche pervenuta la documentazione dell'organo da parte dell'archivio della Tavola Valdese e per l'autunno prevediamo di poter procedere con la pubblicazione di un volumetto che renda onore ai lavori di costruzione e di restauro dell'organo.

Le due savonarola posizionate sotto al pulpito sono in via di risanamento con la sostituzione della parte in cuoio. Necessitavano da tempo della mano di un falegname.

Martedì 4 marzo riparte la possibilità di far visitare la chiesa ai passanti e alle associazioni che ne faranno richiesta; chi vuole aiutare in questo servizio può rivolgersi a Claudio Ambrosini.

Per le diverse attività di marzo, vedere le pagine che seguono.

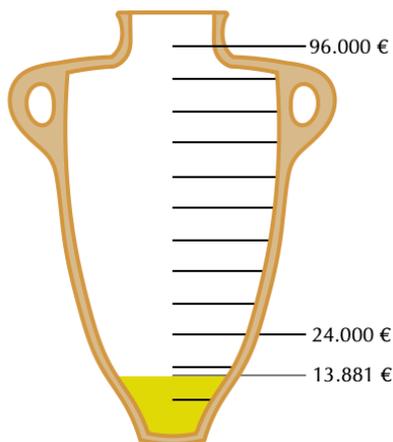
Nella seduta riguardante la "vacanza pastorale" è terminato l'esame riguardante la vita della comunità: è stato passato al setaccio i diversi aspetti del lavoro che normalmente svolge il pastore della chiesa di piazza Cavour sia verso la comunità che nei confronti delle richieste che nascono dalla città. La lista è molto ampia e piuttosto impegnativa. A fronte di questo esame si è passati ad esaminare la lista, ricevuta dalla

Tavola Valdese, dei/delle possibili/e candidati/e. Di questo lavoro il Concistoro ha relazionato all'Assemblea.

Rossella Luci

Come vanno le contribuzioni

L'obiettivo per il mese di febbraio era di 16.000€, con 13.881€ ci siamo avvicinati, ma bisogna tenere conto che una parte di tale cifra comprende alcune contribuzioni per l'intero anno, quindi non si può dare per scontato lo stesso incremento per i mesi successivi. Inoltre siamo ormai a marzo, con un nuovo obiettivo davanti a noi: quello dei 24.000€.



Ogni nuova contribuzione, di qualsiasi importo, sarebbe un'importante passo nella buona direzione!

Assemblea del 23 febbraio

Sempre impegnativa l'Assemblea con diversi punti all'ordine del giorno ma, la presidenza affidata a Ilaria Valenzi, è riuscita a contenere tutto nei tempi previsti con una modesta aggiunta di 15 minuti alla chiusura preventivata.

Sono state elette deputate alla Conferenza Distrettuale Emma Ascoli e Irene Acciardi, supplente Gianna Urizio. Deputato al Sinodo Daniele Camiz, supplente Andrea De Girolamo. Nuova diacona, ma in realtà è un ritorno, Manuela Vinay.

Esaminando la relazione finanziaria, sono emerse delle criticità in parte ormai consolidate, attribuibili in buona parte allo scarso numero dei contribuenti, criticità che però dovranno in tempi brevi trovare delle soluzioni. Le spese per il mantenimento della chiesa ammontano a circa 150.000 euro (totale comprensivo dei versamenti alla Tavola Valdese e delle diverse spese locali dovute alla vita della comunità, alle manutenzioni, ecc.). Le entrate della comunità (contribuzioni e altri doni) non arrivano a coprire i due terzi di questa somma. Il concistoro, vista la

complessità della relazione finanziaria (13 pagine), ha deciso di inviare entro marzo una comunicazione più snella con i dati essenziali di entrate e uscite, in modo da riattivare la comunicazione con le persone che sono meno presenti nelle Assemblee e di implementare la comunicazione per tutta la materia “denari per la chiesa”.

La Presidente del Concistoro ha poi riferito del lavoro riguardante la sostituzione del pastore Marco Fornerone. La situazione attuale delle chiese valdesi e metodiste presenta un numero ridotto di pastor* al servizio delle comunità. Nel giro di pochi anni parecchie persone andranno in emeritazione e il numero degli attuali studenti non coprirà i vuoti che si verranno a creare e che in parte già ci sono. La chiesa di via IV Novembre ha impiegato 10 mesi per trovare un candidato che fosse disponibile a trasferirsi a Roma. Nel nostro caso abbiamo raccolto la risposta positiva della Past. Eleonora Natoli che ha già predicato da noi il 16 febbraio. Si tratterà ora di far incontrare la Past Natoli, al termine di un culto (data prevista domenica 23 marzo), con la comunità, per favorire la conoscenza reciproca e poi avere un'Assemblea elettiva che sarà presieduta da un membro della Commissione Esecutiva Distrettuale.

Rossella Luci

17 febbraio: Festa della Libertà

La nostra comunità ha festeggiato, come ogni anno, il 17 febbraio, giorno in cui i Valdesi hanno conquistato i diritti civili e politici a seguito della promulgazione delle Lettere Patenti concesse dal Re Carlo Alberto avvenuta il 17 febbraio del 1848.

Durante il Culto di domenica 16 febbraio, presieduto dalla Pastora Eleonora Natoli, la comunità ha organizzato un momento di ricordo storico delle persecuzioni che il popolo valdese ha subito nei secoli precedenti al 1848, seguito dalla descrizione del cambiamento significativo che ha portato nella vita dei Valdesi il riconoscimento dei loro diritti di cittadini.

Dopo la bellissima esecuzione di un pezzo di Bach con la viola della musicista Emma Ascoli, i lettori Antonio Cardellini, Rossella Luci, Aldo Visco Gilardi e Maria Adele Giommarini hanno letto brani tratti dai documenti ufficiali dello Stato sabauda, che enunciavano le spaventose

limitazioni all'esercizio dei diritti che i valdesi hanno subito dal '600 fino al 1848, intervallati dal canto degli inni tradizionali, eseguiti dalla nostra Corale. All'epoca, ai Valdesi era vietato sposare cattolici, essere seppelliti in cimiteri cattolici, potevano praticare la loro religione, ma solo nel territorio delimitato dal trattato di Cavour nel 1561.

Sono state lette le testimonianze delle numerose persecuzioni sfociate nel sangue, come quella avvenuta a Guardia Piemontese nel 1561 e il massacro avvenuto nelle Valli nel 1655, conosciuto come "Pasque piemontesi", a ricordo del quale il poeta Milton scrisse un sonetto, contribuendo alla denuncia dell'evento che aveva provocato una indignata protesta di tutti gli Stati protestanti europei.

Inoltre, molte professioni erano precluse ai Valdesi: essi non potevano ottenere lauree universitarie, perché per ottenere il diploma dovevano giurare fedeltà alla Chiesa cattolica; potevano esercitare il notariato e le funzioni di medico soltanto nelle Valli e a favore dei Valdesi. La popolazione povera delle Valli non poteva sperare in una vita dignitosa nemmeno nella carriera delle armi, perché un Valdese difficilmente otteneva un grado superiore a quello di sottufficiale.

Negli anni successivi al 1848, i valdesi vollero partecipare al fermento politico e sociale dell'Italia risorgimentale promuovendo un programma di riforma religiosa, morale e civile.

Alla testimonianza storica ha fatto seguito il racconto di come era vissuta la festa del 17 febbraio nelle Valli fino ad un po' di tempo fa, narrato da Paola Rostan, che ha insegnato nelle scuole elementari di Torre Pellice. Tutti gli anni alla vigilia del 17 febbraio c'era una certa frenesia, i bambini preparavano bandierine e coccarde tricolore per la sfilata del giorno dopo. La sera del 16 si accendevano tanti falò, fuochi di gioia, e si cantava in italiano e in francese. Il 17 febbraio nelle Valli è un giorno di festa, senza lezioni, ma gli alunni arrivano puntuali a scuola con le loro bandiere e coccarde per partecipare al corteo, preceduti dalla banda musicale, insieme ai bambini di altre scuole, ai loro genitori e alle donne con il costume tradizionale valdese. Il corteo arrivava al tempio per il Culto, di cui anche i bambini erano protagonisti, con le loro poesie e i loro canti. La festa si concludeva con un pranzo comunitario e con la recita di due testi teatrali, uno su qualche episodio di storia valdese e uno comico.

Per tornare alla nostra giornata, le bambine della scuola domenicale e le ragazze del catechismo, ornate anche loro di coccarde tricolore, hanno letto alcune testimonianze di persone anziane delle Valli, con i loro commossi ricordi della festa di quando erano bambini. Hanno letto le testimonianze Rachele, Lavinia e Elena, che hanno 7 anni, e Sveva, di 9 anni. Le ragazze del catechismo sono Hevi, di 14 anni, e Gaia di 17 anni. In chiesa erano stati esposti dei quadri della mostra per i Diritti umani per sottolineare ancora una volta la mancanza di libertà in diversi paesi, anche a noi vicini. E' stato un modo per ricordare quanta strada ancora c'è da percorrere perché i diritti umani e civili siano per tutte le persone. Con la speranza, sottolineata nella preghiera conclusiva, che ci possa essere un 17 febbraio anche per altri, ovvero *LIBERTA'*.

Maria Chiara Tricoli



CHIESA VALDESE DI PIAZZA CAVOUR - ROMA

Nella sala di via M. Dionigi, nel mese di marzo, si terrà una
VENDITA DI BENEFICENZA
per il nuovo impianto di riscaldamento della nostra chiesa

Apertura: giovedì 20 MARZO ore 10:00 - 18:00
venerdì 21 ore 10:00 - 18:00
sabato 22 ore 10:00 - 13:00

Troverete *marmellate, abbigliamento nuovo e usato, argenti, cristalli e ceramiche*
donazioni di Evelina Girardet.



E ancora *Libri, bigiotteria, dischi, CD e DVD*
nel locale di via G.P.da Palestrina, 14
dove si seguirà lo stesso orario ma con apertura alle 10:30



VI ASPETTIAMO NUMEROSI CON PARENTI E AMICI

Giornata Mondiale di Preghiera 2025



Da 130 anni, il *primo venerdì del mese di marzo*, donne cristiane delle varie confessioni si uniscono in tutto il mondo per pregare insieme, con lo stesso obiettivo: donne e bambine in tutto il mondo dovrebbero vivere con dignità e in sicurezza.

“**Informarsi per pregare e pregare per agire**” è lo slogan internazionale, e con questo atteggiamento il Comitato Internazionale della GMP sostiene vari progetti e iniziative di associazioni di donne nei paesi scelti per la preparazione della liturgia, oltre a vari progetti in tutto il mondo.

In Italia l'organizzazione della GMP è stata affidata ad un Comitato intergenerazionale composto da donne di varie confessioni cristiane.

Venerdì 7 marzo 2025 verrà celebrata la Giornata mondiale di preghiera dal tema «*Mi hai fatto in modo meraviglioso*» con i testi provenienti quest'anno dalle Isole Cook. [Da riforma.it]

L'incontro cittadino si terrà alle ore 18.00 presso la Chiesa Battista di Montesacro, in via Monte Bianco 93.

Alla stessa occasione, nella nostra chiesa, sarà dedicato il culto di domenica 9 marzo, con la predicazione della pastora Maria Bonafede.

REFO+ dopo l'assemblea e verso la festa del 29 marzo

Lo scorso 19 ottobre si è svolta l'assemblea in cui la REFO si è data un nuovo statuto e un nuovo nome: da rete Evangelica Fede e Omosessualità è diventata Rete Evangelica Fede, Orientamenti e Generi (ecco il senso del segno +, che ora compare insieme al suo acronimo). In quella stessa assemblea sono stati eletti gli organi sociali che vedono una grande partecipazione di persone della nostra comunità: due co-presidenti, Emma Amarilli Ascoli ed Emanuele Crociani, i restanti membri della segreteria (Irene Grassi, Giorgio Rainelli, Maurizio Rolli) e il collegio dei garanti (Davide Capasso, Antonio Fiorino, Marco Siino).

Si è ricostituito un gruppo a Roma. Il prossimo incontro in presenza, un'occasione allegra di condivisione e divertimento, ma anche un momento di ricostruzione delle forze della REFO+, è previsto per: **sabato 29 marzo**, a partire dalle 17.00 e fino alle 21.00, nel salone della

chiesa metodista di via XX settembre, una festa di autofinanziamento, con cibo, musica, esibizioni e tante altre sorprese!

Per tutte le informazioni sulla festa e su tutte le attività della REFO+ potete rivolgervi a Emma Ascoli (emma.ascoli@gmail.com), Irene Grassi (irene.grassi@gmail.com) o a segreteriafo@gmail.com.



Dalla Libreria Claudiana

Vi invitiamo a partecipare all'incontro organizzato per l'uscita di due pubblicazioni edite da Claudiana su Dietrich Bonhoeffer:

sabato 29 marzo ore 18 - via Marianna Dionigi 59

Il prof. Giuseppe Lorizio (Pontificia Università Lateranense, emerito), in dialogo con il prof. Fulvio Ferrario, interviene sul tema:

Chi è Gesù Cristo per noi oggi?

Dietrich Bonhoeffer nel suo e nel nostro tempo

I due professori dialogheranno in merito al libro di **Fulvio Ferrario**, **Gli Scritti dal carcere di Bonhoeffer. Una guida alla lettura** – 259 pagine, 24 euro. «*Resistenza e resa* è uno dei libri più importanti del XX secolo. Non è solo un testo di teologia: forse, anzi, non è nemmeno anzitutto questo. Non è solo un testo di spiritualità: ma è una delle più significative testimonianze spirituali di tutta la storia del cristianesimo. Essa è anzitutto autobiografica: ma in poche testimonianze personali come in questa, Dio e il mondo, la storia e la politica, l'arte e la cultura, la vita e la morte, vengono a parola». F. Ferrario.

Sempre di **Fulvio Ferrario** è in uscita **Dietrich Bonhoeffer** – pagine 112, 12 euro. Un agile volumetto che illustra la vita del teologo. Dalla presentazione: «È la fine, per me è l'inizio della vita»: queste le ultime parole di Bonhoeffer prima di essere assassinato il 9 aprile 1945 nel campo di concentramento di Flossenbürg. Nella sua figura unisce spiritualità pacifismo e cospirazione contro Hitler.

Ricordiamo che è disponibile **Il Nuovo Testamento** traduzione letteraria ecumenica, edito dalla Società Biblica in Italia – pagine 555, 15 euro. Questa versione del Nuovo Testamento è sostenuta insieme da

Cattolici, Ortodossi ed Evangelici.

La libreria è aperta dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Telefono 06 3225493 – libreria.roma@claudiana.it.

Michela e Rossella

INTRECCI DI PAROLE

Racconti e incontri con le chiese

E' un incontro laboratoriale che cerca di rispondere ad alcune questioni tipo: che valore ha la storia per noi oggi; che definizione daremmo di noi; che rapporto c'è tra noi e Valdo. Quali parole scegliere o scartare nel raccontare gli avvenimenti dei secoli precedenti e quali utilizzare o inventare nel descrivere chi sono i valdesi oggi. Da quali ci sentiamo rappresentate, quali ci creano disagio? Quali ci collegano con la storia che ci ha preceduto, da quali ci discostiamo. Da queste e altre domande nasce il progetto proposto alle chiese e che parte dal rapporto di ognuno con la storia e con la propria comunità, raccogliendo esperienze e sguardi nelle chiese del presente da condividere in creazioni artistiche per sollecitare e proseguire la riflessione.

Domenica 9 marzo dopo il culto e il pranzo comunitario
per la Fondazione Centro Culturale Valdese
interverranno Davide Rosso e Thanchanok Belforte

Proseguono
a marzo
gli studi biblici
dedicati
alle parabole
di Gesù.

Matteo 18,23-35

Monteverde	7 marzo
Eur	18 marzo
P.za Cavour	19 marzo
Centocelle	21 marzo
Montesacro	21 marzo
Ostia	da definire



Altri appuntamenti di marzo

- ogni domenica, ore 11.00: Scuola domenicale
Catechismo degli adolescenti.
- ogni martedì: ore 16.00-18.00: Apertura del tempio
ore 18.00: Lettura espressiva
ore 19.30: Prova del coro
- ogni sabato, ore 11.00-13.00: Apertura del tempio
- domenica 2, 16 e 30 dopo il culto: Catechismo degli adulti
- Giovedì 13, ore 20.00: Seduta del concistoro



GIORNATE DEL PATRIMONIO CULTURALE VALDESE E METODISTA

5-6 APRILE

Programma sabato 5 aprile (dalle ore 10.00 alle 13.00 nel tempio)

- ore 10.30 Chi sono i valdesi a cura di Marco Fornerone
- ore 11.30 Visita guidata al tempio – storia e arredi con
Giorgio Monti e Laura Ronchi
- ore 15.00 Visita guidata alla Facoltà Valdese di Teologia a cura di
Daniele Garrone
- ore 17.00 Visita guidata alla chiesa metodista di Ponte Sant'Angelo
con Sara Mae Gabuyo e Laura Ronchi

Programma domenica 6 aprile

- ore 11.00 Culto
- ore 12.30 Le vetrate del tempio a cura di Alessandra Tosti
- ore 15.00 Chi sono i Valdesi a cura di Marco Fornerone
- ore 16.00 Visita guidata al tempio con Giorgio Monti e Laura Ronchi
- ore 18.30 Concerto d'organo

CULTI DI MARZO
domenica alle ore **11.00**

- 2 con Cena del Signore, Francesco Scuderi
e Vincenzo Ribet
- 9 Maria Bonafede
- 16 Marco Fornerone
- 23 Eleonora Natoli
- 30 Marco Fornerone
-

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail;
chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale,
qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.
Informazioni sempre aggiornate su
www.chiesavaldesepiazzacavour.it
e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN: **IT48M0200805017000004755103**

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può
visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una
e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro

Presidente: Laura Ronchi De Michelis, cell. 347.8729059;
e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com;

Cassiere: Maurizio Rolli; **altri membri:** Claudio Ambrosini Spinella,
Rossella Luci, Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Mirella Olivari,
Massimo Tullio Petri.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635,
email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 28 febbraio